

Affresco di "SALA (Cusighe)" di FRANCO FIABANE

Puoi trovare in ogni Artista qualche cosa che non muore.
Il contenuto della filosofia è il vero, dell'Arte è il bello.
Il bello è armonia e armonia vuole dire "altissima unità". L'Artista dona creature belle della terra; l'anima umana.

FRANCO FIABANE in questo affresco dona a noi tutti una parte della nostra esistenza; il sole ^{simbolo di un nuovo giorno,} illumina questa realtà, una colomba ^{in segno di pace} volteggia nell'aria, una meraviglia di prato è a disposizione di questi personaggi del passato (e del presente): una famiglia, con tanti affanni, il lavoro, l'educazione dei figli; l'andare "ramenghi" per il mondo, una casa, ~~tutti abbiamo una casa~~ ^{statti} dove abbiamo chi ci aspetta, dove troviamo chi ci ama, per la quale abbiamo sudato (e sudiamo tutt'ora), la nostra Patria da sempre amata per la quale tanto abbiamo sacrificato, molte volte, troppe volte avara nei nostri confronti. Qui a Sala, ^{la solidarietà} la solidarietà ^{è nata, ufficializzata nel 1903} del 1903 che è vera reale, sentitissima; nessuno si è mai sentito un emarginato ^{ad un ben 90 anni} qui... ad una disgrazia, tutta la Comunità pensava alla vedova, ai figli: lavoro, studio ^{ricostituire qualunque cosa} e non sarebbe mai mancato il pane. Questa realizzazione di Franco FIABANE è significativa, ed in ogni figura (se non vogliamo riconoscerci), almeno possiamo pensare che vi è rappresentato un qualche nostro avo, il quale ci ha segnato (ed insegnato) la vera strada dell'amore, dell'onestà, della vita ^{praticabile} semplice, ma piena di significati.

Ringrazio Franco ^{l'artista, oltre} per l'Amicizia che ci lega da tanti anni, per l'Amore che porta alla Suggente, continua a seminare perchè ha ricevuto da Dio quella ^{donno} grazia immensa che è la Sua grande Arte di realizzare "immediatamente" quello che noi chiediamo, quello che prima era un semplice pensiero... ed immediatamente troviamo realizzato.

Ecco che qui a Sala, vicino al Tuo luogo di nascita parte un'ulteriore messaggio ^{il} di ricordo di chi ci ha preceduto e di quelli che "onestamente" continuano ^{ad andare} ad portare avanti (nonostante tutto) questo grande messaggio ^{di} che è l'Amore reciproco. Da questo MURALES, un grande insegnamento, una grande lezione, per i sordi ed i non vedenti, di cui la nostra Italia sembra sia oramai ~~piena~~ piena zeppa!

FRANCO FIABANE ci ha donato una ~~parte~~ parte di Lui in questa maestosa interpretazione, a noi, il non disperdere, sia il seme del passato, sia quello d'oggi.

APRILE 1994

(Giovanni Viel)

POETA